**ELABORATO DIVISO IN 3 PARTI**

Elaborato scritto (Times New Roman 11 o 12 – a scelta – , interlinea singola, formato Word, NON .pdf, per permettermi di correggere, margini giustificati sia a destra che a sinistra). Un elaborato che comunichi cura, impegno e attenzione nella forma e nella sostanza.

**PRIMA PARTE: ORIENTAMENTO PROFESSIONALE**

Il vostro incarico come psicologi del lavoro consiste nell’orientare una neolaureata triennale in scienze e tecniche psicologiche verso il proseguimento del suo percorso formativo (orientamento scolastico) e/o verso un possibile inserimento lavorativo (orientamento professionale) (***fornire una definizione di orientamento***).

Rispetto a questo scenario, il vostro compito consiste nell’indicare:

1. ***quanti*** e ***quali costrutti psicologici*** indaghereste;
2. come fareste per sapere quali e quanti costrutti psicologici indagare nel caso di orientamento scolastico e professionale come questo?
3. a ***quali*** e ***quanti metodi*** vi affidereste, giustificando **bene** la scelta di ciascun metodo alla luce degli obiettivi di orientamento;
4. ***quanti diversi incontri*** prevedereste e che cosa pensereste di trattare più o meno in ciascun incontro;
5. i ***risultati*** che vi attendete di ottenere in base a come è stato strutturato e calendarizzato il vostro intervento.

LUNGHEZZA: MAX 2 FACCIATE

**SECONDA PARTE: LEADERSHIP**

Scegliete una o più teorie psicologiche (motivazionali, sociali, di leadership ecc.) e indicate come potrebbero essere utilizzate per progettare un intervento formativo (condotto da voi) il cui scopo è formare 15 manager (provenienti da altrettante realtà organizzative) alla gestione e allo sviluppo dei propri collaboratori (***fornire una definizione di gestione delle risorse umane e una definizione di sviluppo dei collaboratori***), nell’ottica di favorire collaborazione e crescita, e di scoraggiare l’insorgere di conflitti (***fornire una definizione di conflitto organizzativo***).

Rispetto a questo scenario, il vostro compito consiste nell’indicare:

1. il ***numero di incontri*** e la ***durata*** che ciascuno degli incontri dovrebbe avere secondo voi (in pratica la durata complessiva dell’intervento formativo e la suddivisione di tale durata in incontri che a loro volta hanno una loro durata);
2. i ***contenuti*** che secondo voi l’intervento formativo dovrebbe trattare;
3. le ***modalità*** con cui pensereste di condurre l’intervento formativo e i singoli incontri;
4. i ***risultati*** che vi attendete di ottenere in base a come avete strutturato e calendarizzato il vostro intervento.

LUNGHEZZA: MAX 2 FACCIATE

**TERZA PARTE: CONVIVENZA ORGANIZZATIVA**

Leggere **attentamente** il testo denominato “CASO\_Convivenza\_Organizzativa”, ed individuare quali sono gli elementi ascrivibili al concetto di convivenza organizzativa che portano la persona che parla (un operaio di circa 40 anni) all’insoddisfazione e alla demotivazione. A quale/i teoria/e fareste riferimento per spiegare l’intenzione di turnover (***fornire una definizione di turnover e di intenzione di turnover***) manifestata dall’ultima frase (“E, se potessi, cambieresti proprio aria…”)?

LUNGHEZZA: MAX 2 FACCIATE

Il file va nominato così:

Cognome\_Nome\_PSI\_LAV\_ORG

All’interno, sulla prima facciata, riportare il proprio nome, cognome, matricola, anno di iscrizione e corso di studi frequentato

**N.B.: L’ITALIANO DELL’ELABORATO DEV’ESSERE PERFETTO, INECCEPIBILE, NON SEMPLICEMENTE BUONO O PASSABILE. LA FORMA GRAMMATICALE E LO STILE CON CUI L’ELABORATO È SCRITTO CONCORRONO AL VOTO FINALE. PRIMA DI INVIARMELO, PERCIÒ, ASSICURARSI CHE IL VOSTRO ELABORATO SIA PERFETTO E INECCEPIBILE DAL PUNTO DI VISTA GRAMMATICALE E STILISTICO. OGNI ERRORE VERRÀ CONTEGGIATO E, RIPETO, CONCORRERÀ AL VOTO FINALE.**